

<b>Territorio provinciale di Piacenza</b>
<b>Bollettino di Difesa Fitosanitaria</b>

**n. 23 del 05/08/2016**

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**VENERDI**

Al mattino in pianura molto nuvoloso, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali; dal pomeriggio tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 26 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 41 (pianura) e 66 km/h (rilievi).

**SABATO**

Al mattino cielo velato per nubi alte; nel pomeriggio sereno; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno.

Temperature minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 24 (pianura) e 46 km/h (rilievi).

**DOMENICA**

sereno tutta la giornata.

Temperature minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 20 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 27 (pianura) e 41 km/h (rilievi).

**LUNEDI-GIOVEDI**

L'aumento del campo di pressione sull'Italia settentrionale manterrà condizioni di tempo stabile e soleggiato fino alla giornata di mercoledì. Successivamente l'arrivo di una perturbazione atlantica determinerà un peggioramento delle condizioni del tempo con piogge sparse dalla giornata di giovedì. Temperature in nuovo graduale aumento con valori massimi che si riporteranno sopra i 30 gradi; da giovedì nuova diminuzione.

**PERIODO DAL 27/07/2016 AL 03/08/2016**

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	0,43	2	4,50	25,21	31,40	19,08
VAL NURE	0,00	0	1,00	25,36	30,73	19,88
VAL TREBBIA	11,60	1	2,50	24,01	29,78	18,66
VAL TIDONE	0,63	2	1,00	25,28	30,83	19,64

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

**Legenda:**

PREC: mm pioggia totale; GG PREC: numero giorni piovosi; BAGN: numero medio ore bagnatura fogliare

T MED: temperatura media; T MAX: temperatura massima; T MIN: temperatura minima

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

**DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016**

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 2574 del 22/02/2016 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

## **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

## **PRODOTTI RAMEICI**

Dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

## **COLTURE ERBACEE**

### **POMODORO campi raccolti: 10-15%.**

Prosegue regolarmente la maturazione delle bacche nei campi precoci e l'accrescimento-invaiatura nei medi; fioritura ingrossamento bacche nei tardivi

**PERONOSPORA:** in aumento il rischio nelle aree a Nord Via Emilia con presenza di sintomi fogliari sempre contenuto invece a sud della via Emilia. Si consiglia di mantenere la difesa, con prodotti di copertura nei campi medi; endoterapico + copertura nei tardivi. I disciplinari di produzione integrata prevedono la possibilità di impiegare per ogni intervento al massimo due principi attivi; dalla limitazione sono esclusi i prodotti rameici, fosetil alluminio e prodotti biologici.

**DEROGA** valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la sospensione per l'annata in corso, del limite dei 6 kg/Ha di rame metallico impiegabili per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

**ALTERNARIA:** presenza di sintomi in coltivazioni a ciclo medio. Impiegare per la difesa prodotti a duplice efficacia sia contro peronospora che alternaria.

**NOTTUA GIALLA:** il monitoraggio con trappole a feromoni indica calo del volo di seconda generazione in modo disforme da areale ad areale con presenza di uova e larve nelle coltivazioni

---

tardive. La difesa va condotta in tali campi contro le larve della seconda generazione con prodotti ad azione larvicida in accordo con il proprio tecnico di produzione integrata previa verifica di presenza di uova o giovani larve.

**RAGNETTO ROSSO:** Presenza elevata, in aumento nei tipici areali solitamente interessati dalle infestazioni: Val Trebbia e Val Nure molto più contenuta nelle altre aree. Il disciplinare di produzione integrata prevede le possibilità di effettuare due trattamenti con prodotti ad azione ovo-larvicida ed adulticida. Per ottimizzare l'efficacia si consiglia di evitare miscele di questi prodotti con altri fitofarmaci.

**DEROGA:** concessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata in data 22 luglio valida per coltivazioni trapiantate dal 15 aprile al 15 maggio per un terzo trattamento contro il ragnetto rosso limitatamente agli areali della Val Trebbia e Val Nure.

Per le coltivazioni a raccolta tardiva si valuterà l'evoluzione nei prossimi giorni.

**MATURANTE:** si ricorda che l'impiego di prodotti a base di etefon utili per uniformare la maturazione è ammesso per applicazioni entro il 5 di agosto e dopo il 5 di settembre.

### **MAIS** maturazione latteo-cerosa.

**DIABROTICA:** Presenza in campo delle femmine ovideponenti. Monitorare gli appezzamenti a semina tardiva in fase di fioritura particolarmente attrattivi per gli adulti presenti in zona. Si ricorda che la rotazione è il metodo agronomico più efficace per combattere la diabrotica. Il trattamento insetticida andrà programmato, solo dove si è rilevata alta presenza dell'insetto e dove si intende riseminare mais il prossimo anno.

**PIRALIDE:** fine volo della seconda generazione con presenza di larve nella pannocchia non più raggiungibili.

La difesa con insetticidi ovo-larvicidi va attuata nelle coltivazioni a semina tardiva in presenza di nuova ovodeposizione e nascita larvale della terza generazione nelle coltivazioni portaseme per la produzione di seme ibrido.

### **MELO** ingrossamento frutti

**CARPOCAPSA:** fine nascita larvale della seconda generazione con imminente inizio volo terza generazione. Al superamento della soglia (due catture settimana o in due settimane) attuare la difesa con prodotti larvicidi (thiacloprid, fosmet, emamectina, spinosad, etofenprox, virus della granulosa).

### **PERO** ingrossamento frutti

**MACULATURA BRUNA:** in caso di pioggia intervenire sulle varietà sensibili (abate, conference, decana, kaiser, ecc.) con: Captano o Thiram o Iprodione o Fludioxonil o Boscalid o Sali di rame.

La maggior quantità di conidi infetti viene rilasciata nei giorni successivi all'evento piovoso.

**CARPOCAPSA:** vedi melo.

**PSILLA** In caso di presenza di melata intervenire con lavaggi o bicarbonato di potassio o olio minerale estivo.

**HALYOMORPHA HALYS** (cimice asiatica): dal monitoraggio effettuato con trappole a feromoni riscontrate presenze, contenute, di forme giovanili. Prodotti a base di fosmet, impiegati contro carpocapsa, sono efficaci per il controllo soprattutto delle forme giovanili presenti in questa epoca.

## PESCO da ingrossamento frutti a maturazione

**MONILIA:** dalla fase di indurimento nocciolo e/o in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli ai marciumi è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo o Ciprodinil+Fludioxinil o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram+Tebuconazolo o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo o Bicarbonato di potassio.

**CIDIA MOLESTA** volo e nascita larvale nei frutteti non sottoposti a confusione. Mantenere la difesa con Emamectina o Etofenprox o Fosmet o Indoxacarb o Metoxifenozone o Spinosad o Thiacloprid.

**MIRIDI E CIMICI** in caso di presenze intervenire con Etofenprox (attivo anche per forficule).

## SUSINO da invaiatura a maturazione

**CIDIA FUNEBRANA:** volo della terza generazione con presenza di uova e larve. Mantenere la difesa con larvicidi sulle cv a raccolta tardiva.

## OLIVO accrescimento frutti

**OCCHIO DI PAVONE(Cicloconio):** Presenza generalmente contenuta. Eventuale intervento con prodotti rameici in caso di pioggia.

**MOSCA DELL' OLIVO:** Volo degli adulti in aumento con ovideposizione. In relazione agli abbassamenti termici, favorevoli all'insetto, è necessario programmare un intervento di difesa con larvicidi a base di dimetoato o imidacloprid. Sempre utile con esche avvelenate a base di spinosad per abbassare la popolazione di adulti.

## VITE invaiatura

**PERONOSPORA:** rischio basso: ultimare la difesa con prodotti rameici.

**OIDIO:** mantenere la difesa con Zolfo.

**MAL DELL'ESCA:** Sintomi in aumento rilevabili in diversi vigneti della provincia: asportare e distruggere le piante colpite.

**TIGNOLETTA.** volo della terza generazione con ovodeposizione ed inizio nascita larvale; presenze generalmente contenute. Prima dell' eventuale trattamento insetticida verificare in campo presenza di uova e larve.

# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

*Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.*

## MELO ingrossamento frutti

**Ticchiolatura:** in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame\*, eventualmente in miscela con zolfo nei casi di forti attacchi di oidio negli anni precedenti, oppure in alternativa con polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

**Carpocapsa:** ADULTI: termine volo con valori cumulati compresi tra il 77% ed il 93%. UOVA: la deposizione, iniziata tra il 27 giugno ed il 1 luglio, presenta valori cumulati tra il 37% ed il 62% del totale. Il tempo di sviluppo delle uova deposte in questo periodo e calcolato utilizzando le temperature previste nei prossimi 8 giorni, è di circa 6-7 giorni. LARVE: tra il 3 e il 7 luglio è iniziata la nascita delle larve in tutte le zone che ha raggiunto attualmente valori compresi tra l'11 e il 32%. Differenze di sviluppo rispetto al 2015: 1 giorno di ritardo. Differenze di sviluppo tra le zone più calde e più fredde: 4 giorni.

Prestare particolare attenzione a questa seconda generazione, il cui potenziale dannoso può essere elevato, se non tenuta sotto controllo adeguatamente. Valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora

si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola/settimana), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). In caso di elevate temperatura spinosad presenza una persistenza maggiore.

**Eulia:** ADULTI: nelle zone più calde è iniziato il terzo volo. LARVE: la nascita delle larve generate dagli adulti del secondo volo è praticamente al termine (96% -99%). PUPPE: prosegue l'incrisalidamento (7-23%). Differenze di sviluppo rispetto al 2015: 1 giorno di ritardo. Differenze di sviluppo tra le zone più calde e più fredde: 6 giorni.

Effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. Normalmente questo insetto non rappresenta una problematica prevalente su melo biologico. In caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*, anche se quest'ultimo presenta efficacia minore.

**Rodilegno giallo (*Zeuzera pirina*):** in caso di forte attacchi effettuare trattamenti settimanali con *Bacillus thuringiensis*.

**Afide lanigero:** in presenza dell'avversità, in assenza di ausiliari, intervenire con piretro naturale, eventualmente in miscela ad olio minerale. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio minerale e polisolfuro di calcio. In alternativa intervenire con lavaggi con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi.

### PERO accrescimento frutti

**Ticchiolatura:** in caso di assenza di macchie interrompere la difesa. In presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame\*, eventualmente in miscela con zolfo nei casi di forti attacchi di oidio negli anni precedenti, oppure in alternativa con polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

#### **Colpo di fuoco batterico:**

Ispezionare periodicamente il frutteto asportando le fioriture secondarie. Al manifestarsi dei sintomi, eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 70 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto. E' possibile effettuare un intervento a base di *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-x). Si ricorda che i trattamenti rameici effettuati per ticchiolatura hanno una efficacia anche per il contenimento di questa avversità.

#### **Maculatura bruna:**

Intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame\* a basse dosi. Si ricorda che con i trattamenti rameici effettuati per ticchiolatura si è coperti anche per questa patologia.

#### **Carpocapsa:** Vedi modello Melo.

Prestare particolare attenzione a questa seconda generazione, il cui potenziale dannoso può essere elevato, se non tenuta sotto controllo adeguatamente. Valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola/settimana), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). In caso di elevate temperatura spinosad presenza una persistenza maggiore.

**Eulia:** effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. Normalmente questo insetto non rappresenta una problematica prevalente su melo biologico. In caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*, anche se quest'ultimo presenta efficacia minore.

**Rodilegno giallo (*Zeuzera pirina*):** in caso di forte attacchi effettuare trattamenti settimanali con *Bacillus thuringiensis*.

**Psilla:** in caso di presenza dell'avversità, intervenire sulle uova con olio minerale od effettuare lavaggi sulle neanidi con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi. Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

**Afide grigio:** in presenza dell'avversità, in assenza di ausiliari, intervenire con piretro naturale, eventualmente in miscela ad olio minerale. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio minerale e polisolfuro di calcio. In alternativa intervenire con lavaggi con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi.

## PESCO ingrossamento frutti

**Cidia molesta:** ADULTI: lo sfarfallamento ed il secondo volo degli adulti è quasi al termine. Nella zona più anticipata di Castel Bolognese è iniziato il terzo volo. UOVA: prosegue la deposizione delle uova deposte dagli adulti del secondo volo (68 - 81%). Il tempo di sviluppo delle uova deposte in questo periodo e calcolato utilizzando le temperature previste nei prossimi 10 giorni, è di circa 4 giorni. LARVE: attualmente sono nate tra il 54 ed il 70% delle larve di seconda generazione. Differenze di sviluppo rispetto al 2015: 1 giorno di ritardo. Differenze di sviluppo tra le zone più calde e più fredde: 4 giorni.

Effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, intervenire al superamento della soglia indicativa di 10 adulti/trappola/ settimana, impiegando *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno). Proseguire con il monitoraggio dei germogli colpiti.

**Forficule:** per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla attorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni su frutti. Si ricorda che gli interventi effettuati con spinosad per altre avversità sono attivi contro forficula se effettuati la notte. Si consiglia, come buona pratica agronomica per contrastare la presenza dell'insetto in campo, uno sfalcio frequente del cotico erboso eventualmente presente nel frutteto.

**Miridi e Cimici:** evitare lo sfalcio del cotico erboso e intervenire, in caso di presenza, impiegando piretro naturale, eventualmente miscelate con olio minerale estivo.

**Afidi:** in presenza dell'avversità, in assenza di ausiliari, intervenire con piretro naturale, eventualmente in miscela ad olio minerale. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio minerale e polisolfuro di calcio. In alternativa intervenire con lavaggi con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi.

## SUSINO e CINO-GIAPPONESE ingrossamento frutti

**Cidia funebrana:** ADULTI: lo sfarfallamento è terminato; è presente la coda del volo. UOVA: l'ovideposizione di seconda generazione è terminata. LARVE: la nascita delle larve di seconda generazione, iniziata tra il 16 e il 22 giugno, è praticamente al termine (94-99%). PUPE: in tutte le zone è iniziato l'incrisalidamento delle larve (2-11%); nelle zone più calde si prevede l'inizio del terzo volo verso la fine della settimana. Differenze di sviluppo rispetto al 2015: 1 giorno di ritardo. Differenze di sviluppo tra le zone più calde e più fredde: 5 giorni.

Effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. In caso di forte infestazione nell'annata precedente intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana con spinosad (max 3 interventi/anno).

**Afidi:** in presenza di infestazione intervenire con piretro naturale, eventualmente in miscela ad olio minerale.

*Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:*  
[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

### **APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

#### **- aggiornamento bollettino:**

Tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

---

Redazione e diffusione a cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza**

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:

[fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it)